



Città di Castel Maggiore
Città Metropolitana di Bologna

Assessorato alle Politiche per l'Infanzia e l'Istruzione, Politiche Sociali
ed Abitative, Città Multietnica, Sanità, Legalità

**RAPPORTO SULLE POLITICHE SOCIALI
E SOCIO-SANITARIE**
relative all'anno 2020



Premessa

È quasi superfluo premettere come l'anno 2020 sia stato del tutto atipico, sotto l'aspetto della erogazione dei servizi socio assistenziali, per le ben note ragioni legate alla pandemia e alle correlate misure restrittive e limitative poste progressivamente in campo per contenere il dilagare dei contagi da Covid 19.

Gran parte dei progetti inseriti nel Piano di Zona Distrettuale 2018/2020 giunto alla sua terza ed ultima annualità hanno subito delle inevitabili battute d'arresto che ne hanno determinato una sospensione o comunque un sensibile rallentamento nel percorso di attuazione.

Anche ai livelli territoriali più ristretti, riferiti all'Unione Reno Galliera ed al Comune di Castel Maggiore, l'emergenza Covid ha evidentemente finito con l'influenzare le politiche socio assistenziali determinando nuove e diverse priorità di intervento e nuove richieste di assistenza determinando sospensioni, interruzioni e una significativa rimodulazione di diversi servizi alla persona.

Proprio in considerazione delle suddette peculiari vicissitudini occorse nell'anno appena trascorso e, purtroppo ancora attuali, fermi restando i consueti dati sui servizi erogati nel territorio di Castel Maggiore, la presentazione del rapporto rappresenta quest'anno un'occasione per fornire dei dati e degli spunti di riflessione sull'impatto delle diverse fasi di diffusione del Corona Virus e delle conseguenti drastiche misure restrittive. La sospensione di attività produttive e di servizi ha determinato, anche a livello locale, diverse criticità. Si è registrata la perdita o comunque una apprezzabile contrazione dei redditi per una significativa parte dei nostri concittadini; si è determinato l'isolamento sociale delle fasce più fragili della popolazione in ragione dell'altissimo rischio di diffusione del Virus, circostanze che hanno determinato uno scenario talvolta drammatico cui si è cercato di fare fronte, con reiterati provvedimenti e decreti d'urgenza di rango nazionale attraverso l'erogazione di fonti straordinarie di finanziamento a beneficio delle amministrazioni. A livello locale si è cercato di riorganizzare le modalità assistenziali, sia rivedendo le modalità e le priorità di erogazione dei servizi, che redistribuendo, in maniera per quanto possibile mirata ed equa le risorse messe a disposizione dal Governo.

In un periodo di forzata sospensione di ogni attività e di atmosfera surreale per la cittadinanza, l'amministrazione ha svolto un lavoro frenetico per fronteggiare situazioni inedite con la massima possibile tempestività ed efficacia.

I servizi sociali e gli sportelli del Comune hanno cercato di sostenere le fasce di popolazione più fragili, non soltanto recependo le indicazioni arrivate dal Governo, ma anche ricorrendo a particolari forme di flessibilità, ripensando i propri servizi e mettendo in campo inedite forme di vicinanza alle persone, alle famiglie, il tutto, è bene sottolinearlo, grazie al fondamentale supporto delle diverse associazioni di volontariato locali (Auser, Protezione

Civile, Croce Italia, Proloco, comitato Piedibus) e di oltre 60 nuovi cittadini volontari che hanno risposto generosamente all'appello, permettendo di allestire un efficace servizio di consegna della spesa a domicilio ai soggetti fragili ed isolati nelle prime settimane e, con il diffondersi dei contagi anche sul territorio di Castel Maggiore, cittadini in quarantena e positivi (per un totale di oltre 200 spese consegnate a domicilio nel trimestre marzo aprile maggio); di consegna a domicilio dei farmaci e di recapito e ritiro a domicilio dei compiti in versione cartacea a diversi giovani studenti che, sprovvisti di supporti informatici e di collegamento dati, sarebbero rimasti altrimenti esclusi dalla didattica a distanza. Durante il lock down è stato inoltre allestito un servizio di supporto psicologico qualificato con una linea telefonica dedicata grazie alla disponibilità di professioniste e professionisti volontari del territorio. La flessibilità dei servizi e lo spirito di comunità hanno fatto sì che nessuno sia stato lasciato solo.

Ad oltre un anno dall'esplosione della pandemia, a mio avviso, non ha più alcun senso parlare e ragionare in termini di emergenza, approccio mentale che rischia di divenire un alibi, ma occorre prendere atto dell'avvio di una nuova fase e agire in ottica di programmazione sistemica. Con tutta probabilità infatti le conseguenze della pandemia sull'economia nazionale e locale, sulla domanda e sulle modalità stesse di erogazione dei servizi, hanno innescato un processo di cambiamento strutturale della società e dei bisogni che renderà inevitabili processi di rimodulazione complessiva dei servizi alla persona. Ci troviamo pertanto in una delicata fase di transizione ricca di incognite da leggere e interpretare con la massima tempestività e da declinare nell'arco del lungo periodo.

Per le ragioni illustrate in premessa, nel rapporto di quest'anno, si intende privilegiare le schede relative alle vicende locali dell'Unione Reno Galliera ed in particolare del Comune di Castel Maggiore con riferimento sia ai servizi tradizionalmente erogati che alle misure economiche più strettamente correlate alle criticità economiche ed assistenziali legate alla pandemia.

POLITICHE ABITATIVE

Il Comune di Castel Maggiore ha un importante patrimonio ERP: **247 alloggi per 28 fabbricati**. Visto il progressivo invecchiamento delle strutture, le manutenzioni ordinarie e straordinarie talvolta non sono più sufficienti per rendere abitabili gli appartamenti. Per questo l'Unione RG ha intenzione di attivare con ACER un progetto volto alla sistematica ricognizione e successiva schedatura degli alloggi esistenti, al fine di programmare con più efficienza ed efficacia in termini di scansione temporale e di investimenti finanziari, gli interventi di rimessa in pristino degli alloggi.

Assegnazione di alloggi a canone concordato	<p>Il Comune di Castel Maggiore ha un numero considerevole di alloggi destinati a canone concordato: 32 appartamenti.</p> <p>Istruzione in corso di pratiche di assegnazione: 1</p> <p>Assegnazione di 5 alloggi a canone concordato, 2 in Piazza Lo Russo, 1 in Via Edith Stein, 1 in Via Chiarini, 1 in Via Lame</p>
Interventi del Servizio Sociale Territoriale in situazione di sfratti	<p>Sono state realizzate n. 14 istruttorie di mediazione, che hanno previsto l'intervento del Servizio Sociale a fronte di situazioni in cui i nuclei si sono ritrovati (per varie motivazioni) senza la loro casa o con il rischio di perderla.</p>
Appartamento di transizione abitativa via Lame 182, Trebbo di Reno	<p>Dalla fine del 2014 il Comune ha individuato un alloggio finalizzato alla coabitazione temporanea di due/tre famiglie colpite da sfratto.</p> <p>I nuclei familiari sono seguiti, con uno specifico progetto educativo, Attualmente vi alloggiano 2 nuclei familiari a seguito di rilascio forzoso alla loro abitazione.</p>
Numero domande in graduatoria ERP	99
Assegnazioni alloggi ERP 2020	6
Graduatoria mobilità ERP	25
Istruttoria per rinnovo concessioni via Bondanello 80 (alloggi di 2° accoglienza)	3
Bando affitto 2019 - liquidazione 2020	<p>Il Comune di Castel Maggiore ha implementato i fondi regionali destinati alla "MOROSITA' INCOLPEVOLE" per il pagamento degli affitti da parte di inquilini morosi in modo sostanzioso. Nel corso del 2019 il contributo è stato erogato a</p>

	<p>n. 3 beneficiari, per un importo complessivo di € 9.530,00).</p> <p>Il bando, gestito solo nel 2015 e lo sarà anche nel 2020 a livello distrettuale, ha previsto un finanziamento di 39.000 euro a carico del Comune nel 2017; di 55.000 euro nel 2018 e di 40.000 euro nel 2019.</p> <p>Hanno beneficiato di tale agevolazione dell'anno 2018 n. 35 famiglie con liquidazione nel luglio 2019: N. 25 famiglie hanno beneficiato del bando affitto anno 2019 con liquidazione luglio 2020.</p>
Nuovi inserimenti in strutture di transizione abitativa (un'unità immobiliare)	1
Progetti residenziali per nuclei/adulti a seguito di rilascio alloggio	7

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

Il Servizio Sociale Professionale operante nel Comune di Castel Maggiore nell'arco dell'anno 2020 ha dato continuità a quanto già avviato, seppure nel contesto particolare nel quale si è operato in fase di pandemia e lockdown nazionale.

I professionisti hanno dovuto attivarsi con modalità completamente diverse, con colloqui da remoto per garantire comunque vicinanza, ascolto ed analisi delle problematiche presentate dai cittadini fragili e bisognosi.

Si è reso necessario attivare nuovi servizi, in raccordo anche con il nutrito gruppo dei volontari che hanno aderito, come le consegne a casa delle spese alimentari, per l'acquisto dei farmaci ed il mantenimento degli accompagnamenti a visite urgenti e terapie salvavita.

Con l'attivazione di misure governative per far fronte alle conseguenze economiche determinate dal covid 19, sono stati erogati buoni spesa a cittadini colpiti dalla crisi e non tutti percentualmente erano conosciuti dal SST. Tot. Buoni erogati 406 (anche più volte allo stesso beneficiario, valore medio del buono € 240.00, totale risorse € 97.670,00)

Il SST ha partecipato inoltre alla costruzione ed aggiornamento della piattaforma Emerge, gestita insieme ai colleghi della Protezione Civile, per identificare e supportare i cittadini fragili presenti sul territorio e mantenere quindi attenzionati i nuclei che per varie ragioni potrebbero essere maggiormente a rischio.

Trasporti Sociali: Sono stati effettuati n. 2068 per 66 utenti.

Il servizio di trasporto è storicamente affidato, attraverso una convenzione siglata con l'unione RG, ad Auser. I volontari di Castel Maggiore svolgono un prezioso lavoro quotidiano. A partire all'anno 2018 è attiva anche una collaborazione con Croce Italia per i trasporti verso gli ospedali cittadini.

Nuove richieste di presa in carico professionale	267 Nuove prese in carico (208 Area Anziani/disabili, 59 area famiglie, min e vuln. sociale - AASS ed EP)
Dati di attività del SST	<p>1741 colloqui (di cui 520 Area Anziani/disabili, 1221 area famiglie, min e vuln. Sociale - AASS ed EP, notare impatto colloqui telefonici per buoni spesa)</p> <p>135 Visite domiciliari (di cui 84 Area Anziani/disabili, 51 area famiglie, min e vuln. sociale - AASS ed EP)</p> <p>259 Incontri con altri servizi e/o terzo settore (8 incontri con altri servizi e 4 con terzo settore per l'Area Anziani, 251 area famiglie, min e vuln. sociale - AASS ed EP)</p>
Interventi economici e socio-assistenziali	<p>Il Comune di Castel Maggiore ha stanziato, per l'anno 2020 € 29.497,90 di fondi ordinari e €36.364,00 di fondi esclusivi.</p> <p>Hanno beneficiato di un contributo economico 69 famiglie/persone singole, in particolare per sostegno alla locazione e sostegno al reddito.</p>
Interventi per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Sono stati erogati contributi economici da donazioni per € 4.436,08. Hanno beneficiato di un contributo economico 12 famiglie/persone singole, in particolare per sostegno alla locazione e sostegno al reddito.
Misure anticrisi (fondi distrettuali – piano di zona)	Sono stati assegnati, del piano di zona distrettuale, ed utilizzati € 4.691,19 con il sostegno di 16 nuclei familiari/persone singole, che hanno subito principalmente la perdita di lavoro.
Servizi di assistenza domiciliare	<p>Nell'ambito di questo Servizio si deve aprire una parentesi dovuta alla situazione pandemica aperta dal 2020. Dal 9/3/2020 sono stati chiusi i Centri Diurni, le CRA hanno avuto accessi contingentati, in fase di lockdown diverse assistenti familiari hanno lasciato i propri luoghi di lavoro per rientrare in famiglia e la situazione al domicilio è diventata da subito estremamente complessa. Alcuni familiari hanno sospeso il servizio a titolo preventivo, per salvaguardare i loro cari da accessi di operatori esterni, mentre per molti altri l'attivazione del SAD è stata l'unica possibilità di potersi occupare del proprio</p>

	<p>congiunto, non potendolo raggiungere personalmente.</p> <p>Nell'arco dell'anno sono state seguite 111 persone con diverse tipologie di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 42 Dimissioni Protette ○ 27 Interventi intensivi ○ 7 interventi plurintensivi ○ 34 interventi settimanali ○ 1 intervento saltuario <p>13 utenti che hanno usufruito delle Dimissioni Protette hanno richiesto di poter mantenere attivo il servizio anche al termine del periodo di gratuità previsto dal progetto.</p> <p>Delle 111 persone seguite nel 2020, 26 rappresentano i nuovi utenti che quindi non erano in carico nell'anno precedente.</p>
Centro diurno anziani "Casa del ciliegio"	<p>Anche il Centro Diurno ha subito gli effetti delle prescrizioni governative che ne hanno imposto la chiusura a partire dal 9/3/2020.</p> <p>Nei primo bimestre hanno partecipato alla vita del centro circa 36 persone, che si sono alternate sui 25 posti accreditati della struttura.</p> <p>Da allora si è mantenuto un monitoraggio con ciascuno di loro e con le famiglie ed attivati i servizi domiciliari per chi ne ha fatto richiesta: assistenza domiciliare, pasti a domicilio.</p> <p>A fine anno, per valutare la possibile riapertura del Centro Diurno, la Task Force aziendale ha eseguito un sopralluogo presso il centro e a seguito delle prescrizioni emanate si è reso necessario individuare un'opportuna collocazione del Servizio di Podologia, il cui ambulatorio era collocato presso la struttura, in quanto la normativa non consente la coesistenza di più servizi e pertanto l'Amministrazione si è adoperata per identificare uno spazio adeguato in cui trasferire l'ambulatorio podologico.</p>
Attivazione di condanne con i lavori di pubblica utilità (ai sensi dell'art. 54 del d.lgs 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001. Convenzione in scadenza 30.11.2020).	1
prestazioni di podologia	<p>Come riportato nel paragrafo relativo al Centro Diurno, l'attività dell'ambulatorio podologico, che è rimasto attivo anche nel periodo di chiusura del centro diurno, è stata necessariamente trasferita presso altra struttura, per consentire la messa a norma del centro diurno, in base alle disposizioni Regionali. Risultano effettuati n 778 interventi ambulatoriali e 17 domiciliari</p>

Riduzioni per rette nei servizi comunali	<p>Rette scolastiche: 9 per servizi educativi-scolastici Si è provveduto ad integrare le rette delle Case Residenza Anziani per 10 persone</p> <p>Pasti domiciliari: 6 esenzioni e 2 riduzioni Trasporto sociale: 14 esenzioni</p>
Amministratore di sostegno	Sono stati avviati n. 2 ricorsi per la nomina di un Amministratore di sostegno e partecipato ad un'udienza di un ricorso avviato nel 2019
Reddito di cittadinanza	<p>REDDITO DI CITTADINANZA Al 19/02/2021 i beneficiari della misura residenti nel Comune sono 129. Di cui 84 verranno seguiti dal Servizio Sociale per la sottoscrizione del patto di inclusione (soggetti fragili), della quota restante una parte verrà convocata dal Centro per l'impiego CIP per la stipula del patto per il lavoro ed una parte non avranno obblighi da assolvere perché rientrano nelle categorie definite dalla legge 26/2019.</p>
L.R. 14/2015	15 percorsi attivati fra formazione professionale e tirocini
SANITA'	
<p>Le politiche di prevenzione delle patologie sono il settore nel quale l'interazione fra l'ASL e l'Amministrazione territoriale si fa più efficace e pervasiva. In particolare il Comune di Castel Maggiore ha attivato, nel corso di questi anni, percorsi di collaborazione costante con il terzo settore e le associazioni sportive, al fine di garantire un'offerta progettuale varia e articolata in merito alla prevenzione delle patologie.</p>	
Richieste di accesso alla rete per servizi sociosanitari integrati	<p>Anche gli accessi alle rete dei servizi ha subito l'inflessione a causa del covid19, dovuta all'immobilità della graduatoria unica distrettuale per diversi mesi, ai focolai sviluppati nelle CRA, alla necessità di ridefinire i posti di accoglienza nelle strutture per garantire camere singole per le quarantene, per gli isolamenti fiduciari.</p> <p>Di fatto nell'arco dell'anno sono state gestite 68 richieste.</p> <p>A fine anno nella graduatoria Unica Distrettuale risultano esserci 45 cittadini di Castel Maggiore in attesa di inserimento in struttura, con diversi livelli di non autosufficienza e gravità socio sanitaria. Nonostante la situazione non si è fermata neanche l'attività dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) che ha portato alla valutazione di 70 persone di cui 25 in ambito ospedaliero.</p>
	Il bando attivo da diversi anni e che ha sempre concesso alle realtà territoriali il parziale finanziamento di alcune attività legate al Caffè solidale di Trebbo di Reno ed all'attività estiva del Caffè Alzheimer del capoluogo, nel 2020 per la

Progetti finanziati dal bando “Concorso di idee”

prima volta ha modificato il suo ambito progettuale, richiedendo la promozione di progetti da potersi effettuare da remoto richiedendo pertanto una specifica preparazione ed attitudine dei volontari per svolgere attività di alfabetizzazione informatica degli utenti. Nel periodo estivo le attività sono comunque ripartite anche senza finanziamenti aggiuntivi e da remoto come prevede e consente la normativa vigente.

Buoni spesa

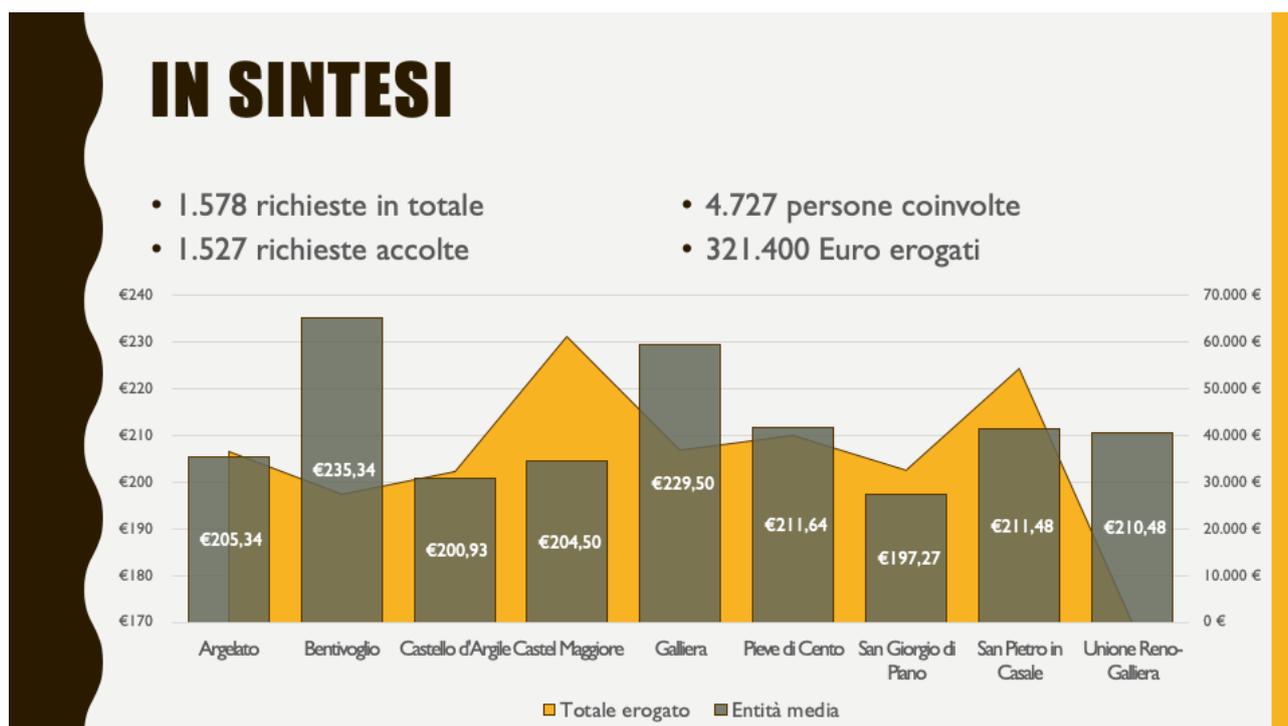
Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 marzo 2020 n. 658, e successiva Deliberazione di Giunta dell’Unione Reno Galliera n. 39/2020 è stato approvato l’avviso per la concessione buoni spesa, utili per fronteggiare i bisogni di generi alimentari e di prima necessità dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici conseguenti all’emergenza derivante dalla contingente epidemia COVID-19 nonché dei nuclei familiari attestati in stato di bisogno e anche in carico al Servizio Sociale Territoriale,

Il contributo, stanziato dal Governo per complessivi 400 milioni di euro a livello nazionale, ha interessato l’Unione Reno Galliera per complessivi € 395.841,00 dei quali € 97.676,00 riservati al Comune di Castel Maggiore ed è stato destinato principalmente a quanti si trovassero in condizione di sospensione temporanea dell’attività con partita IVA, di perdita o riduzione del lavoro per licenziamento, mancato rinnovo di contratto a tempo determinato, riduzione delle ore lavorative, chi non abbia fruito di ammortizzatori sociali (es. cassa integrazione) o si trovi a fruire di ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare, o ancora a chi si trovi nell’impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali o stagionali intermittenti.

I contributi sono stati erogati a due riprese con un primo bando chiuso il 15 aprile del 2020, e vista la permanenza di fondi residui con un secondo bando attivato alla fine di aprile che ha consentito nei mesi successivi di distribuire ai cittadini richiedenti l’intero ammontare a disposizione.

A proposito delle erogazioni dei buoni spesa relativa al primo bando dell’aprile 2020, grazie all’elaborazione dei dati forniti dagli uffici competenti il Dott. Gian Luca De Angelis del dipartimento di scienze economiche dell’Università degli Studi di Bologna è stato possibile sviluppare una significativa ed approfondita analisi sulle erogazioni dei buoni spesa nei comuni dell’unione reno Galliera. Seppure riferite alla sola prima tornata di distribuzione dei buoni, le schede che seguono rappresentano un primo significativo strumento di lettura e classificazione

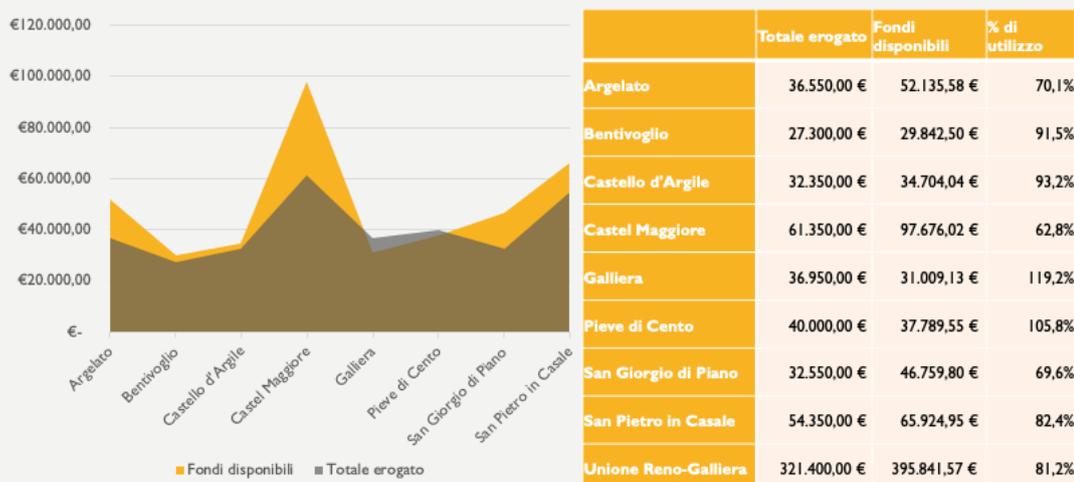
delle fasce di cittadini maggiormente e prioritariamente colpite dalle conseguenze economiche della pandemia.



Al 15/04/2020 (termine di chiusura del bando) negli 8 comuni dell'Unione Reno Galliera sono stati erogati buoni spesa per un totale di 321.400 €, destinati a 1.578 nuclei familiari per un totale di 4.727 individui. Le risorse eccedenti sono state sempre destinate ai buoni spesa, che continuano a essere erogati fino a esaurimento delle risorse, integrando con fondi messi a disposizione dell'Unione anche per quei Comuni che per primi hanno terminato le risorse dell'Ordinanza della Protezione Civile.

Le richieste accolte sono state 1.527 e hanno dato luogo a erogazioni di entità compresa tra i 235,34 € nel Comune di Bentivoglio e i 197,27 € nel Comune di San Giorgio di Piano. In media, nell'Unione i buoni erogati hanno un valore pari a 210,48 €. San Pietro in Casale e Castel Maggiore sono i Comuni in cui è stato speso di più (rispettivamente 61.350 € e 54.350 €), anche a fronte di buoni di entità minore (rispettivamente di 204,50 € e 211,48 €).

UTILIZZO DEI FONDI DISPONIBILI

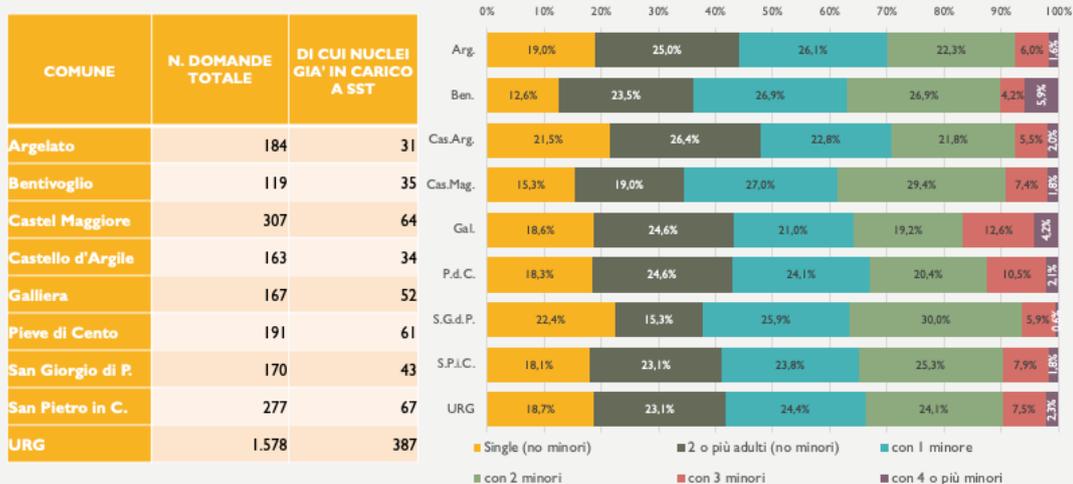


Nel complesso, l'ammontare erogato dai comuni dell'Unione, pari a 324.400 €, è inferiore a quello disponibile (39

5.841,60 €) e ne rappresenta l'81,2%. Il Comune che ha speso la quota maggiore rispetto alle risorse disponibili è quello di Castello d'Argile (93,2%).

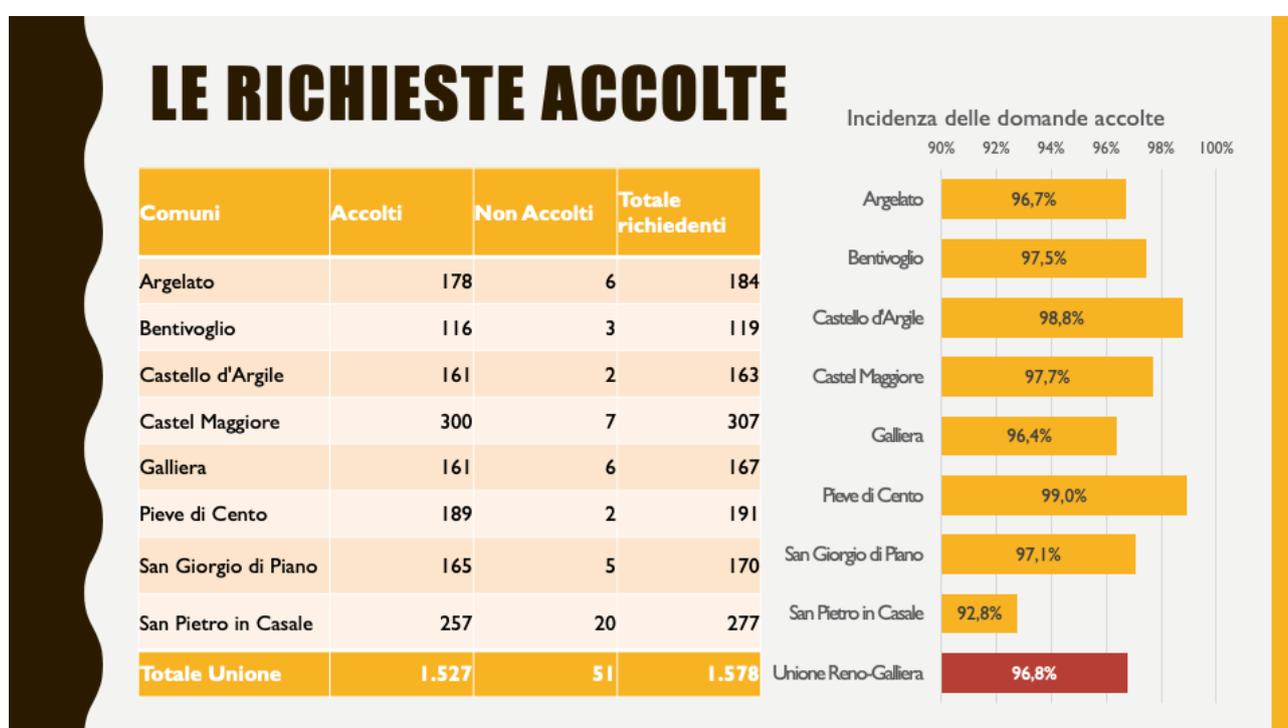
I comuni di Galliera e Pieve di Cento hanno invece speso più di quanto previsto, arrivando al 119,2 e 105,8% con differenze in termini assoluti comprese tra i 5.000 e 3.000 €.

TIPOLOGIA DEI NUCLEI RICHIEDENTI



Complessivamente la composizione dei nuclei richiedenti è caratterizzata per il 41% circa da adulti senza minori. Castel Maggiore è il comune con la più bassa incidenza di famiglie composte da soli adulti (34,3%), mentre quello di Castello d'Argile è quello con l'incidenza maggiore (47,9%). Bentivoglio è il comune con il maggior numero di richiedenti con oltre 4 minori 5,9%.

Nel complesso solo 387 nuclei sui 1.578 richiedenti erano già in carico ai servizi sociali territoriali (24,5%). I Comuni di Bentivoglio (29,4%), Galliera (31,1%) e Pieve di Cento (31,9%) hanno la quota maggiore di richiedenti già in carico.

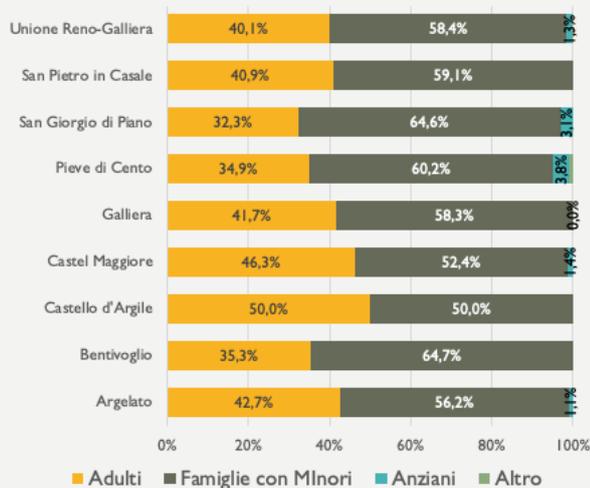
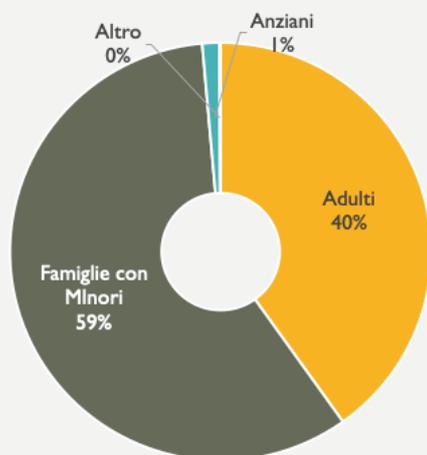


Il tasso di accoglimento delle richieste è complessivamente elevato e pari al 96,8%.

Pieve di Cento e Castello d'Argile sono i territori con il tasso maggiore (99 e 98,8%), mentre San Pietro in Casale è il Comune con il tasso minore, ma comunque superiore al 90%.

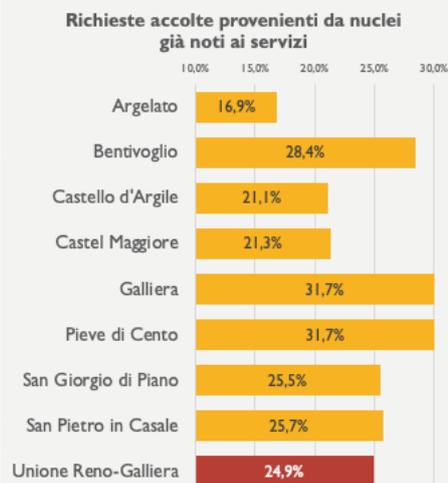
Il mancato accoglimento, come si vedrà meglio più avanti, ha essenzialmente a che fare con problemi legati all'invio della documentazione

NUCLEI CON RICHIESTE ACCOLTE



RICHIESTE DEI NUCLEI IN CARICO

	Beneficiari dei contributi economici erogati dell'Unione (2018)	Richieste accolte provenienti da nuclei già noti ai servizi
ARGELATO	27	30
BENTIVOGLIO	29	33
CASTELLO D'ARGILE	37	34
CASTEL MAGGIORE	125	64
GALLIERA	63	51
PIEVE DI CENTO	34	60
SAN GIORGIO DI PIANO	18	42
SAN PIETRO IN CASALE	91	66
UNIONE RENO-GALLIERA	424	380

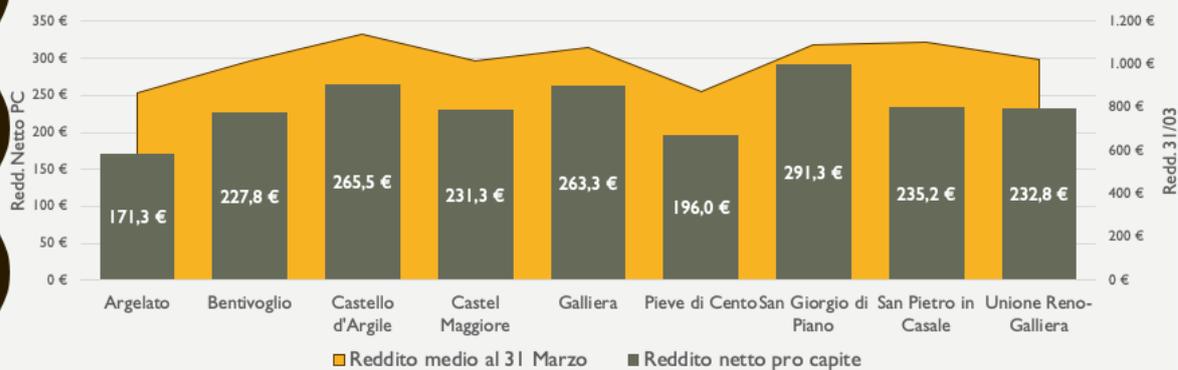


TIPOLOGIA DEI SUSSIDI EROGATI TRA I NUCLEI BENEFICIARI

	RDC	Bonus vari	Altro	Totale
Argelato	3,7%	7,4%	88,9%	27
Bentivoglio	18,8%	12,5%	68,8%	16
Castello d'Argile	13,3%	6,7%	80,0%	15
Castel Maggiore	22,7%	4,5%	72,7%	22
Galliera	0,0%	6,3%	93,8%	16
Pieve di Cento	13,3%	6,7%	80,0%	15
San Giorgio di Piano	17,2%	0,0%	82,8%	29
San Pietro in Casale	12,0%	4,0%	84,0%	25
Unione Reno-Galliera	12,7%	5,5%	81,8%	165

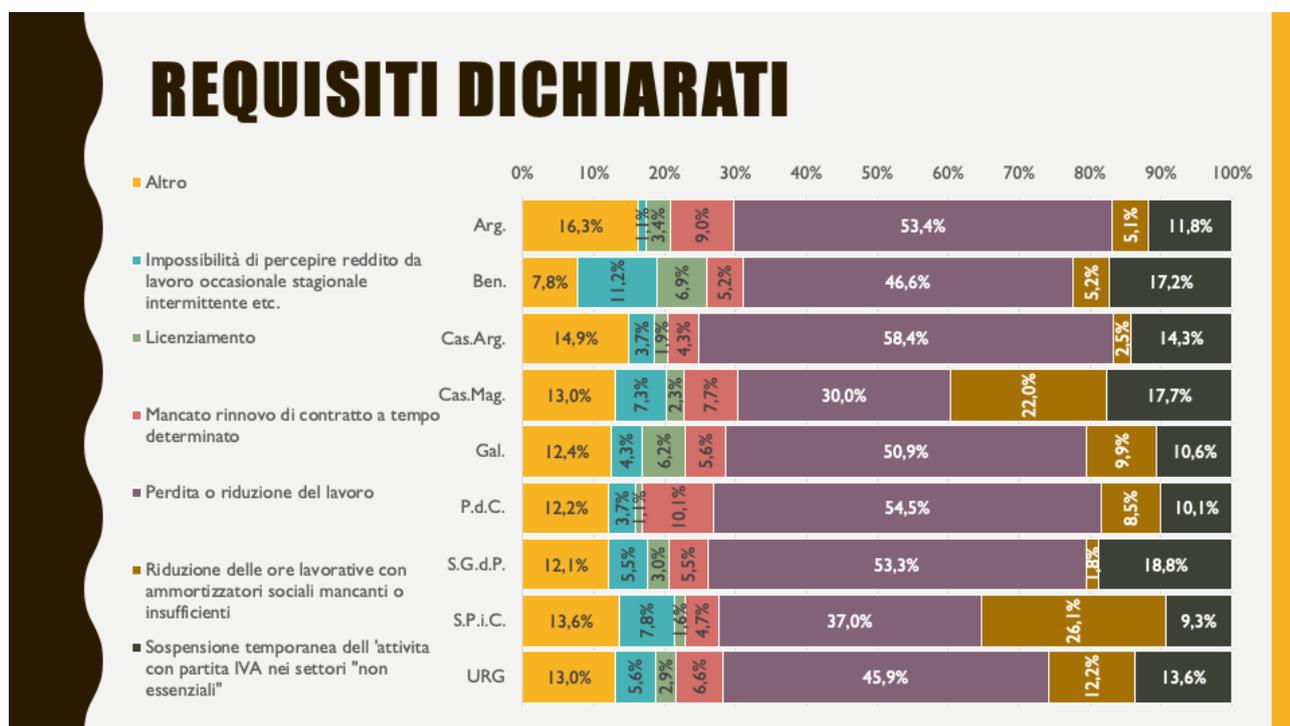
Nel complesso, 176 nuclei tra i richiedenti i buoni spesa risultavano beneficiari di altri contributi pubblici. Nella gran parte dei casi non è stato possibile classificare le misure di sostegno. La più diffusa è quella del Reddito di Cittadinanza, che ha coperto il 12,7% delle richieste provenienti da nuclei con benefici già attivi.

LE CONDIZIONI ECONOMICHE



Il reddito netto pro-capite è stato calcolato sottraendo dal reddito al 31/03 il costo dell'affitto o mutuo, aggiungendo i trasferimenti da altre fonti (bonus, RdC, etc.) e diviso per i membri del nucleo familiare

Negli otto Comuni dell'Unione i nuclei beneficiari hanno dichiarato per marzo un reddito medio pro capite pari a 232,80 €. Il livello di reddito medio maggiore è quello toccato nel Comune di San Giorgio di Piano (291,30 €) e Castello d'Argile (265,50 €).



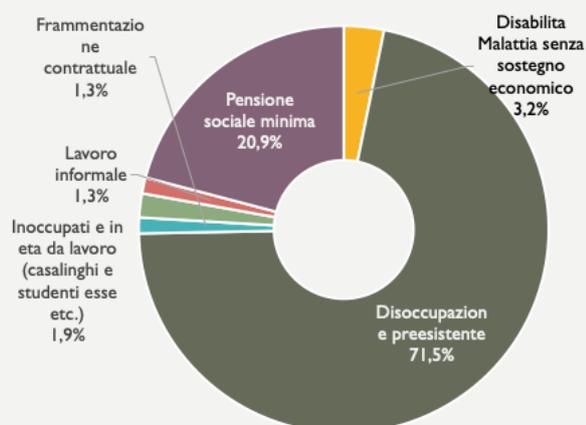
Nella gran parte dei casi delle domande accolte lo stato di bisogno è emerso con l'avvio delle misure di contrasto alla criticità sanitaria. Nel 45,9% dei casi i nuclei hanno individuato l'origine dello stato di bisogno nella perdita o nella riduzione del lavoro. Nei Comuni di Castello d'Argile, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e Argelato tale requisito ha caratterizzato oltre il 50% delle domande. Il 13,6% delle domande è stata motivata con la riduzione dell'attività da lavoro autonomo in settori considerati «non essenziali» e quindi fermati. Nel 12,2% dei casi, invece, la difficoltà economica è sopraggiunta in conseguenza della riduzione delle ore di lavoro non accompagnata da adeguati dispositivi di sostegno al reddito. A San Pietro in Casale e Castel Maggiore tale condizione ha motivato oltre il 20% delle richieste. Le restanti motivazioni riguardano la condizione di quanti, lavoratori a tempo determinato non hanno visto rinnovare il loro contratto (6,6%); di quei lavoratori stagionali o intermittenti, non sono stati chiamati a prestare la loro manodopera (5,6%), con un picco dell'11,2% a Bentivoglio e, infine, di chi è stato licenziato (2,9%), condizione più diffusa a Bentivoglio (6,9%) e Galliera (6,2%). Per un gruppo consistente, infine, lo stato di bisogno preesiste all'emergenza sanitaria. È molto difficile trovare un riscontro della distribuzione della tipologia di richiedente rispetto al contesto territoriale di riferimento. In parte per la mancanza di dati al 10 livello comunale, in parte perché non necessariamente gli stessi segmenti di popolazione si comportano in modo simile.

Per fare un esempio, Galliera e San Pietro in casale sono i comuni in cui il rapporto tra dichiarazioni di immediata disponibilità e attivazioni è più svantaggioso. Nel 2019 per ogni Dichiarazione di disponibilità al lavoro si sono contate 3 attivazioni e a San Pietro in Casale 4,4 a fronte di 11 nell'intera Unione. Ma anche quelli in cui la disoccupazione quale motivazione alla richiesta pesa in modo meno significativo.

LE CONDIZIONI PREGRESSE

- In 158 casi il bisogno è l'esito di condizioni pregresse all'emergenza sanitaria

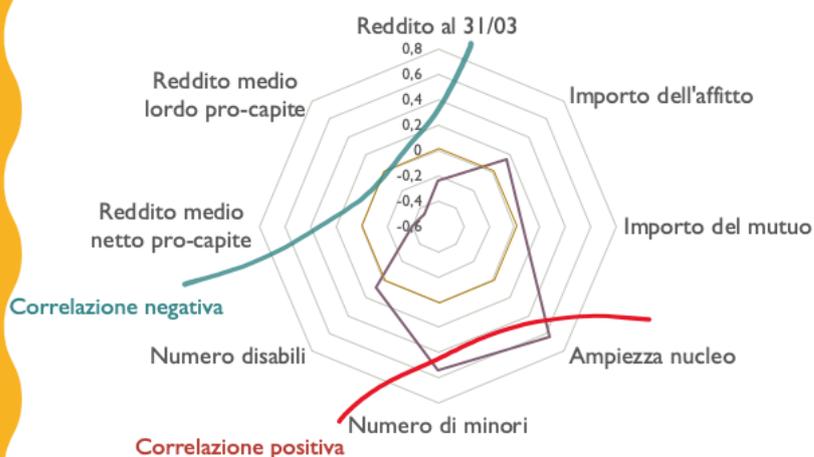
	Disoccupazione (N. 116)	Pensione minima (N. 35)
Argelato	9,8%	2,2%
Bentivoglio	5,9%	0,8%
Castello d'Argile	11,7%	1,8%
Castel Maggiore	9,4%	0,7%
Galliera	7,8%	1,2%
Pieve di Cento	3,1%	8,4%
San Giorgio di Piano	8,8%	2,4%
San Pietro in Casale	3,2%	1,1%
URG	7,4%	2,2%



- Sul totale delle richieste la disoccupazione pesa il 7,4%, la pensione insufficiente il 2,2%

I casi che hanno evidenziato una difficoltà preesistente a quelle maturate in conseguenza dell'emergenza sanitaria sono in tutto 158. Nel 71,5% si è trattato di un aggravarsi delle condizioni dovute ad un persistente stato di disoccupazione; nel 20,9% dei casi, invece, si è trattato di difficoltà dovute all'insufficienza del contributo pensionistico.

I FATTORI CORRELATI ALL'ENTITÀ DEL BUONO SPESA



Nella definizione dell'entità del buono hanno pesato il reddito (al lordo delle spese e degli altri trasferimenti) e l'ampiezza del nucleo più degli altri fattori.

Osservando la correlazione tra le principali caratteristiche dei nuclei e l'entità dei buoni spesa, si può osservare come ad aver favorito una maggiore entità siano state la presenza dei minori nel nucleo e l'ampiezza del nucleo da un lato e la minore disponibilità economica pro capite dall'altro, soprattutto al lordo dei trasferimenti negativi dovuti ad affitto e mutuo, e positivi dovuti ad altre misure di sostegno.

IL BACKOFFICE IN NUMERI

	Richieste eMail		Richieste Telefoniche		Totale degli interventi richiesti	
	N.	% sui richiedenti	N.	% sui richiedenti	N.	% sui richiedenti
Argelato	84	45,7%	9	4,9%	93	50,5%
Bentivoglio	22	18,5%	26	21,8%	48	40,3%
Castello d'Argile	10	6,1%	24	14,7%	34	20,9%
Castel Maggiore	112	36,5%	131	42,7%	243	79,2%
Galliera*	0	0,0%	0	0,0%	95	56,9%
Pieve di Cento	2	1,0%	59	30,9%	61	31,9%
San Giorgio di Piano	42	24,7%	27	15,9%	69	40,6%
San Pietro in Casale	138	49,8%	90	32,5%	228	82,3%
Unione Reno-Galliera	410	26,0%	366	23,2%	776	49,2%

Tali risultati sono stati raggiunti grazie al lavoro di *back office* svolto per il completamento delle domande. Gli operatori hanno contattato direttamente, via mail o telefono, tutti richiedenti che avevano presentato domande incomplete per richiedere integrazioni, e comunque approfondire la richiesta e concludere l'istruttoria.

Complessivamente sono state realizzate e registrate oltre 366 richieste telefoniche, a cui si aggiungono 410 email. Il 49,3% delle domande è arrivata incompleta, con picchi dell'82% nei Comuni di San Pietro in Casale e del 79,2% a Castel Maggiore

L'ATTIVITA' DEGLI SPORTELLI SOCIALI e SCOLASTICI NELL'UNIONE RENO GALLIERA

Anche quest'anno, allo scopo di consentire una migliore percezione delle mutate modalità entità e caratteristiche dei contatti tra i cittadini e gli sportelli in ragione del prolungato periodo di lock down e delle persistenti misure di parziale limitazione degli accessi personali agli sportelli, si ritiene utile fornire alcuni dati statistici relativi: alle modalità di contatto tra i cittadini e gli sportelli socio assistenziali; alla tipologia dei bisogni manifestati dagli utenti ed al profilo degli utenti.

Presentazione

Solo a partire dal 1 gennaio 2018 l'Unione Reno Galliera gestisce per tutti gli 8 comuni, l'Area Servizi alla Persona (settore sociale e presidi, settore educativo-scolastico ed il settore cultura, sport e politiche giovanili).

L'organizzazione prevede il mantenimento presso i singoli comuni di sportelli sociali e scolastici ai quali i cittadini possono rivolgersi in quanto punto unico di accesso alla rete dei servizi sociali, educativi e scolastici.

In ogni sede comunale sono presenti due operatori di sportello, ad eccezione di Castel Maggiore e San Pietro in Casale dove sono tre operatori.

E' previsto un gemellaggio logistico ed organizzativo fra Comuni contigui di modo che, nel caso in cui non si riesca a garantire l'apertura dello sportello, ci sia la possibilità della sostituzione con un operatore dell'altro Comune, al fine di garantire il ricevimento al pubblico.

Le attività degli sportelli socio-scolastici si possono suddividere nelle seguenti aree (si veda anche allegato A):

- servizi generali:

- protocollazione dei documenti in arrivo;
- segretariato (isee, ausili ausl, HCP...);
- rapporti con le associazioni del territorio;
- controlli sul rilascio credenziali SPID (dal 4 novembre 2019);
- OLP (operatore locale di progetto) servizio civile;
- registrazioni dati accessi utenti in Garsia WE.

- servizi educativi e scolastici:

- ⤴ compilazione moduli di accettazione rette nido e calcolo della retta in base a quanto previsto dai Regolamenti;
- ⤴ assistenza alla compilazione delle domande nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e servizi scolastici; (**servizi ON LINE**)
- ⤴ registrazione su sociali.net di variazioni e rinunce dei servizi richiesti;
- ⤴ gestione agenda degli appuntamenti per iniziative della prima infanzia (laboratori, corsi massaggio, centro bambini e genitori..);
- ⤴ assistenza alla compilazione domande e registrazione delle presenze per i centri estivi;
- ⤴ bando conciliazione vita- lavoro contributi per frequentazione centri estivi;
- ⤴ rilascio certificazioni di frequenza su richiesta;
- ⤴ assistenza alla compilazione domande per riduzioni rette scolastiche per contrastare la crisi economica;
- ⤴ assistenza alla compilazione per le domande relative ai libri di testo scuole medie e superiori;
- ⤴ informazioni e raccolta adesioni progetto SABATI SPORTIVI (solo per Bentivoglio nel 2019 e 2020).

- servizi sociali:

- ⤴ richieste, organizzazione e gestione dei trasporti per disabili e anziani presso strutture sanitarie, laboratori protetti ecc, mediante sociali.net;
- ⤴ gestione agenda degli appuntamenti per colloqui con l'assistente sociale e descrizione del bisogno espresso;
- ⤴ domanda di accesso nella rete dei servizi socio sanitari: pasti a domicilio, servizio di assistenza domiciliare, casa residenza anziani ecc.;
- ⤴ assistenza alla compilazione di rinuncia/sospensione servizi su sociali.net;
- ⤴ assistenza alla compilazione delle domande per l'assegnazione/rinuncia di aree ortive sociali (gestione diretta dal 01/01/2019);
- ⤴ rilascio e rinnovo contrassegni invalidi;

- ⤴ assistenza alla compilazione domande Legge 29/97 art. 9 e 10;
- ⤴ domanda agevolazioni per utenze domestiche SGATE – ARERA (elettricità, acqua e gas) fino al 31/12/2020;
- ⤴ compilazione richiesta e trasmissione all'Inps per assegni di maternità e nuclei numerosi
- ⤴ domanda per l'erogazione di contributi alle associazioni del territorio.
- ⤴ domanda per il servizio di podologia dal 01/01/2020;
- ⤴ domanda erogazione buoni spesa per emergenza COVID-19;
- ⤴ coordinamento domande per la consegna a domicilio di farmaci e spesa ai malati di COVID-19 da parte della protezione civile;
- ⤴ coordinamento domande per la consegna a domicilio di farmaci e spesa agli anziani fragili da parte di AUSER;

- collaborazione con l'Ufficio di Piano per progetti distrettuali:

- domanda Home Care Premium dal 2017 solo informazioni. **(Servizio ON LINE)**
- domanda per l'assegnazione di contributi economici straordinari per soggiorni rivolti a persone disabili.) – 2020 NO.
- domanda per l'assegnazione di contributi economici straordinari a favore di anziani per le spese sostenute per assistenti familiari.
- Domanda per l'assegnazione di contributi economici straordinari a favore di anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria unica del distretto pianura est per l'accesso alle case residenza anziani (CRA) – 2020 NO.
- Avviso pubblico a valere per tutti i comuni del distretto pianura est per l'erogazione di contributi a favore di categorie sociali beneficiarie di tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto (in applicazione della DGR 2206/2018).) – 2019 e 2020 NO.
- domanda per l'assegnazione di contributi per iniziative di facilitazione della mobilità casa-lavoro per lavoratori con disabilità a carico del fondo regionale disabili di cui all'art. 14 della L. 68/99 e della L.R. 17/05.
- assistenza compilazione online domande contributo affitto **(Servizio ON LINE)**

- politiche abitative:

- ⤴ informazioni sul disagio abitativo, protocollo sfratti;
- ⤴ assistenza compilazione domande per l'accesso alla graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP; **(Servizio ON LINE)**
- ⤴ informazioni per domande di ospitalità temporanea, ampliamento nucleo familiare e cambio alloggio relative ad alloggi ERP;
- ⤴ assistenza compilazione online domande per l'accesso alla graduatoria per l'assegnazione e la mobilità di alloggi a canone calmierato; **(Servizio ON LINE)**

I dati:

I dati presentati provengono dall'osservatorio metropolitano degli sportelli sociali, realizzato nel 2011 dalla Città Metropolitana al fine di programmare e valutare l'offerta dei servizi per i cittadini. L'Osservatorio può essere alimentato in tempo reale da tutte le informazioni inserite dagli operatori di sportello nel sistema informativo locale Garsia.We, e restituite in forma aggregata sotto forma di query predefinite. Sono collegati tutti i 55 comuni dell'area metropolitana.

Tabella 1 - Contatti presso gli sportelli sociali, per comune e anno.

Comune	2017	2018	2019	2020
Argelato	1005	867	3.055	4.854
Bentivoglio	3550	3419	3.747	3.669
Castel Maggiore	8283	7318	7.200	5.782
Castello d'Argile	3567	3206	3.506	2.740
Galliera	4962	4404	3.910	3.330
Pieve di Cento	2468	1989	2.188	1.843
San Giorgio di Piano	3148	4007	4.068	4.510
San Pietro in Casale	7973	7298	7.046	5.564
Unione Reno Galliera	34.956	32.508	34.720	32.292

L'andamento mensile dei contatti, tenendo conto della popolazione residente in ciascun comune che determina un punto di partenza differente, ha un andamento lievemente crescente fino ad un picco massimo registrato nei mesi di maggio e settembre per la quasi totalità dei comuni, mentre il Comune di Galliera registra un numero di contatti totale abbastanza alto rispetto alla popolazione residente in quanto lo sportello sociale supporta la mancanza di uno sportello U.R.P.

Si coglie l'occasione epr precisare che nel periodo Marzo aprile, vi è il bando per le iscrizioni al nido, a maggio le iscrizioni ai centri estivi e ai servizi scolastici per l'anno successivo, a giugno il bando per il canone calmierato edilizia agevolata, a settembre l'avvio dell'anno scolastico e a dicembre la raccolta delle domande per l'accesso alle graduatorie dell'erp.

Grafico 1 - Contatti presso gli sportelli sociali, per mese e comune. Anno 2018

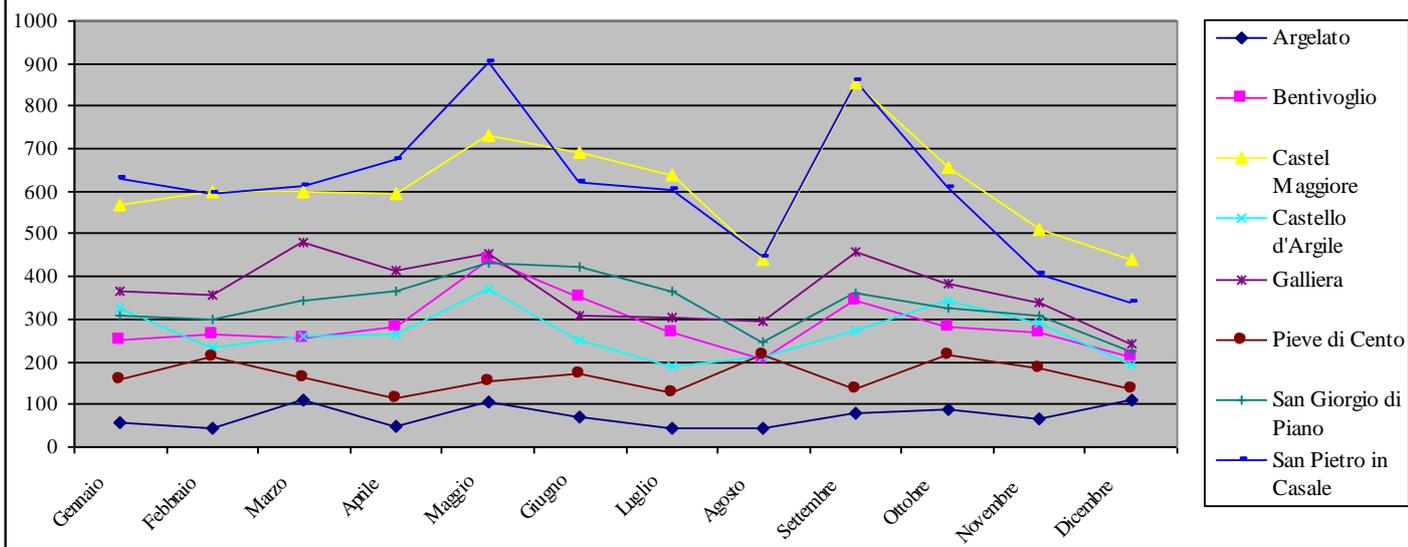


Grafico 1 BIS - Contatti presso gli sportelli sociali, per mese e comune. Anno 2019

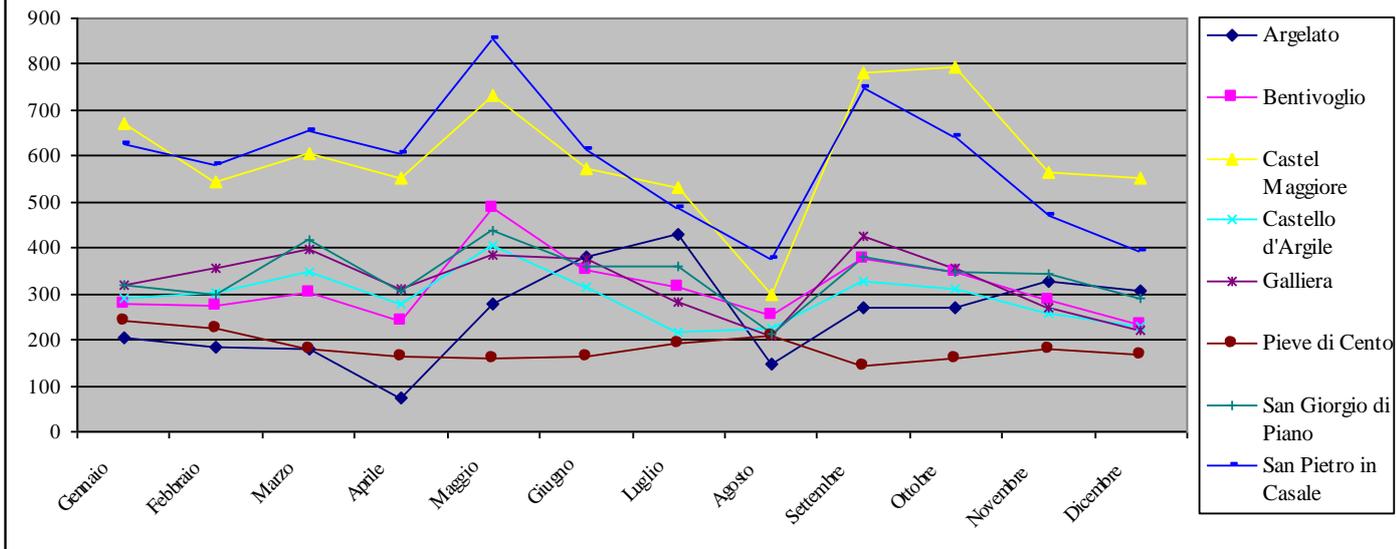
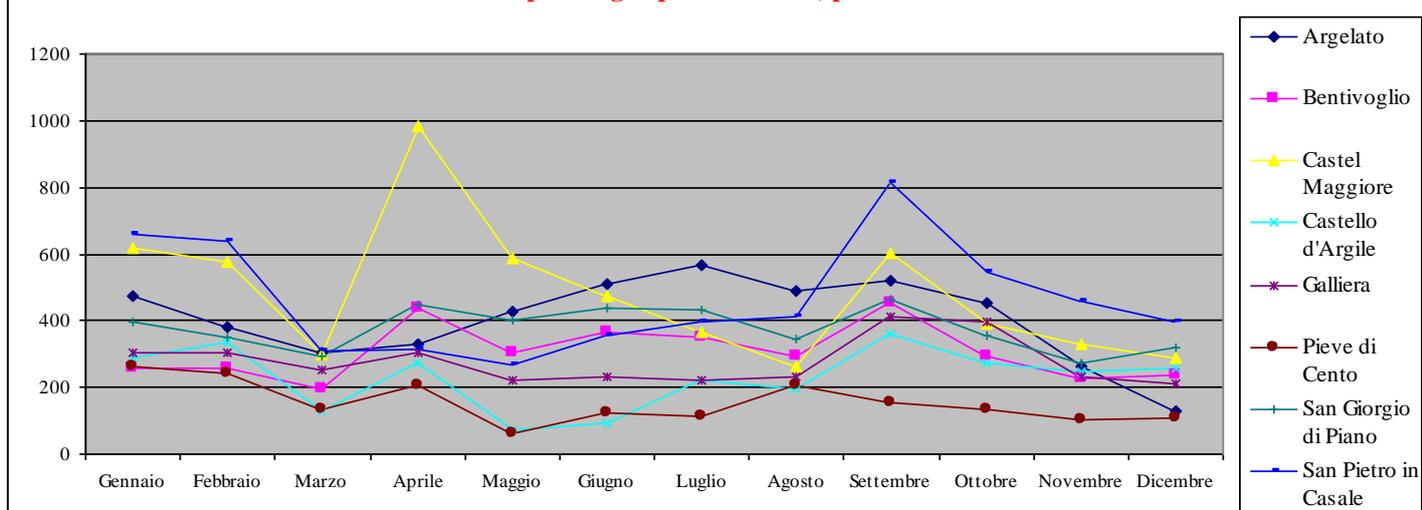


Grafico 1TER - Contatti presso gli sportelli sociali, per mese e comune. Anno 2020



L'andamento mensile dei contatti viene riconfermato anche dalla media dei contatti giornalieri nei comuni dell'Unione Reno Galliera (tab.2)

Tabella 2 - Media dei contatti (de visu, telefonate, email) al giorno per l'anno 2018.

Periodo 2018	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggiore	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
Gennaio	4	10	23	13	15	7	12	25
Febbraio	3	11	26	10	16	10	12	25
Marzo	6	10	23	10	18	8	13	23
Aprile	6	13	26	13	18	7	17	29
Maggio	11	17	28	14	17	9	17	35
Giugno	6	14	31	10	14	10	18	27
Luglio	5	11	27	8	13	10	15	25
Agosto	6	9	18	9	12	10	11	18
Settembre	6	14	34	11	18	7	15	34
Ottobre	7	10	24	13	14	9	12	23
Novembre	5	11	21	12	14	10	12	16
Dicembre	7	10	21	9	12	9	11	16

Tabella 2BIS - Media dei contatti (de visu, telefonate e email) al giorno per l'anno 2019.

Periodo 2019	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggiore	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
Gennaio	8	11	26	12	12	11	12	24
Febbraio	8	11	23	13	15	10	12	24
Marzo	7	12	23	13	15	9	16	25
Aprile	5	10	24	13	14	8	14	26
Maggio	12	19	28	16	15	7	17	33
Giugno	15	15	24	13	15	9	14	27
Luglio	17	13	21	10	12	10	14	20
Agosto	7	11	13	10	9	10	9	16
Settembre	13	15	33	13	17	8	15	30
Ottobre	11	13	31	11	14	9	13	24
Novembre	16	12	25	11	11	10	14	20
Dicembre	15	10	23	10	9	8	12	17

Tabella 2TER - Media dei contatti (de visu, telefonate e email) al giorno per l'anno 2020.

Periodo 2020	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggiore	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
Gennaio	20	10	26	11	12	11	16	26
Febbraio	17	10	23	14	12	10	14	26
Marzo	12	7	25	7	10	6	11	15
Aprile	16	18	55	11	13	15	20	20
Maggio	19	12	25	3	10	4	17	14
Giugno	22	15	21	6	10	8	18	17
Luglio	24	14	15	10	9	6	17	16
Agosto	21	13	11	9	10	9	15	18
Settembre	22	18	23	15	16	8	18	31
Ottobre	18	13	14	11	15	7	13	20
Novembre	13	11	16	11	10	6	12	18
Dicembre	9	11	15	12	9	7	15	17

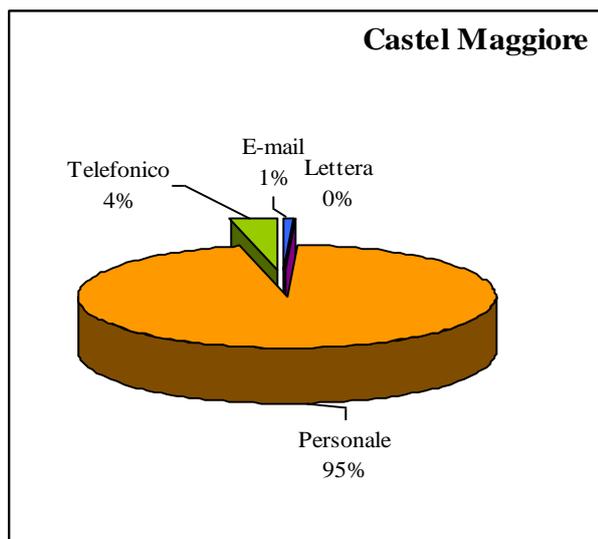
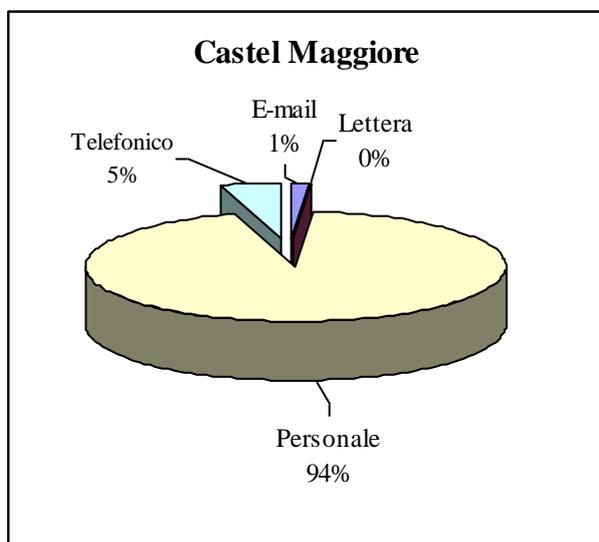
Il numero di accessi per ogni comune è naturalmente collegato alla popolazione residente ma fondamentale è tenere conto che i bisogni variano a seconda che il territorio comunale subisca l'influenza della città di Bologna o sia totalmente rurale.

L'analisi dei dati relativi alla modalità di contatto dei cittadini agli sportelli evidenzia la prevalenza netta del rapporto personale che varia: si passa da un 65% di Bentivoglio ad un 95% di Castel Maggiore; il rapporto telefonico risulta la seconda modalità di contatto dopo quella personale con il picco di Bentivoglio (30%) ed il minor flusso di Castel Maggiore (4%). Il cartaceo è quasi del tutto inutilizzato (escludendo 1% di Galliera) ed il contatto via email fatta eccezione per Bentivoglio (5%) e Galliera (7%) risulta ancora troppo poco sfruttato (Grafico 12).

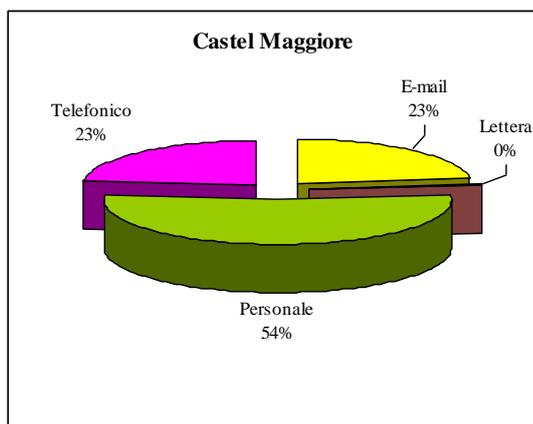
Grafico 12 - Modalità di contatto sportelli anno 2018- 2019- 2020 Castel Maggiore

2018

2019



2020



I dati relativi alla tipologia di bisogni espressi ed al target di utenti che prendono contatto con gli sportelli (tab.13 e tab.12) sono molto interessanti in quanto si registra un aumento del “disagio adulto” che arriva a equiparare il target “anziani”, naturalmente il target “famiglia e minori” rimane il più rilevante per quel che riguarda il numero di utenti che lo rappresentano. Se si vuole leggere il dato relativo alla tipologia dei bisogni espressi in relazione ai target di utenza si nota come il bisogno di informazione ed orientamento sia il prevalente su tutti i comuni e trasversale a tutti i target d’utenza; un altro bisogno estremamente rilevante evidenziato dai dati sulla quasi totalità dei comuni dell’Unione Reno Galliera è quello di “cura ed accudimento” che naturalmente coinvolge tre tipologie di target (anziani, minori e disabili), solo il comune di Castel Maggiore ha una richiesta relativa alla “disponibilità economica” che supera il bisogno di “cura ed accudimento”, ciò potrebbe essere spiegato in parte dal rilevante numero di utenti indicato dal target “disagio adulto” nel medesimo comune.

Tab. 12- Utenti che hanno espresso un bisogno presso gli sportelli sociali, per target di bisogno e comune. Anno 2018

Comune di residenza	Anziani	Disabili	Disagio adulto	Famiglia e minori	Immigrazione	Non disponib.*	Totale utenti
Argelato	205	25	149	222	0	5	606
Bentivoglio	404	113	157	1.261	39	0	1.974
Castel Maggiore	690	334	1.227	1.166	60	6	3.483
Castello d'Argile	357	85	221	591	9	0	1.263
Galliera	353	118	743	903	0	625	2.742
Pieve di Cento	333	60	162	400	5	38	998
San Giorgio di Piano	341	73	118	1.081	44	6	1.663
San Pietro in Casale	673	244	571	1.854	24	67	3.433
Unione Reno Galliera	3.356	1.052	3.348	7.478	181	747	16.162

** Il dato non disponibile si riferisce agli utenti per cui non è stata registrata questa informazione nel sistema informativo Garsia.*

Tab. 12BIS - Utenti che hanno espresso un bisogno presso gli sportelli sociali, per target di bisogno e comune. Anno 2019

Comune di residenza	Anziani	Disabili	Disagio adulto	Famiglia e minori	Immigrazione	non disponib. *	Totale utenti
Argelato	538	74	220	497	4	1	1.334
Bentivoglio	415	77	279	1.357	81	0	2.209
Castel Maggiore	777	343	1.307	1.254	83	3	3.767
Castello d'Argile	432	103	218	673	15	0	1.441
Galliera	280	134	488	887	6	334	2.129
Pieve di Cento	374	73	198	445	3	31	1.124
San Giorgio di Piano	407	80	69	1.140	53	7	1.756
San Pietro in Casale	782	216	408	2.108	22	58	3.594
Unione Reno Galliera	4.005	1.100	3.187	8.361	267	434	17.354

** Il dato non disponibile si riferisce agli utenti per cui non è stata registrata questa informazione nel sistema informativo Garsia.*

Tab. 12TER - Utenti che hanno espresso un bisogno presso gli sportelli sociali, per target di bisogno e comune. Anno 2020

Comune di residenza	Anziani	Disabili	Disagio adulto	Famiglia e minori	Immigrazione	non disponib. *	Totale utenti
Argelato	546	107	487	558	7	5	1.710
Bentivoglio	376	68	514	1.162	26	0	2.146
Castel Maggiore	1.118	109	1.124	707	8	2	3.168
Castello d'Argile	357	90	315	410	14	0	1.186
Galliera	270	127	509	725	0	183	1.814
Pieve di Cento	306	66	262	381	0	4	1.019
San Giorgio di Piano	364	87	69	1.016	31	6	1.573
San Pietro in Casale	629	159	502	1.698	16	50	3.054
Unione Reno Galliera	3.966	913	3.782	6.657	102	250	15.670

** Il dato non disponibile si riferisce agli utenti per cui non è stata registrata questa informazione nel sistema informativo Garsia.*

Il bisogno di muoversi nel comune di Argelato supera la richiesta di disponibilità economica e comunque rimane anche per gli altri comuni dell'Unione particolarmente importante; mentre la ricerca di un alloggio sembra prevalere nei comuni di Bentivoglio, Castel Maggiore e San Pietro in Casale probabilmente per via della loro geolocalizzazione (Castel Maggiore è vicino alla cintura metropolitana) e della presenza di infrastrutture che creano lavoro come l'Interporto a Bentivoglio.

Tabella 13 -13bis e 13 ter- Utenti che hanno espresso un bisogno presso gli sportelli sociali, per tipologia di bisogno e comune. Anno 2018 – 2019 - 2020

Periodo contatto	Tipologia bisogni espressi	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggiore	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
2018									
	Abitazione	50	206	439	87	53	108	124	153
	Ascolto	31	144	403	88	204	100	119	221
	Cura (accudimento)	177	722	620	347	556	255	623	967
	Disponibilità economica	129	326	880	237	392	220	279	861
	Informazione e orientamento sui servizi	118	605	1.100	448	1.109	305	798	1.231
	Lavoro		1	3		2	1		1
	Mantenimento o sviluppo autonomia	4	5	26	7	1	2	3	1
	Mobilità	132	232	392	219	240	190	158	433
	Relazioni familiari		2	5	3	13	4	3	1
	Risolvere un'emergenza			1		12		1	5
	Socializzazione	12	11	68	45	7	19	83	119
	Tutela e sicurezza	1	12	21	51	66	23	53	16

Periodo contatto	Tipologia bisogni espressi	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggiore	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
2019									
	Abitazione	94	213	503	82	82	127	147	125
	Ascolto	72	192	409	87	218	100	122	242
	Cura (accudimento)	416	777	633	424	472	249	664	1.148
	Disponibilità economica	199	286	804	244	466	223	289	788
	Informazione e orientamento sui servizi	362	707	1.158	550	688	389	772	1.346
	Lavoro	2		5		3		2	1
	Mantenimento o sviluppo autonomia	8	5	33	17	3	7	1	3
	Mobilità	358	257	452	268	211	226	200	475
	Relazioni familiari	3	1	2	1	6	6	1	3
	Risolvere un'emergenza	1		3		2			2
	Socializzazione	65	58	258	83	3	39	112	111
	Tutela e sicurezza	6	2	35	36	34	26	36	15

Periodo contatto	Tipologia bisogni espressi	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggiore	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
2020									
	Abitazione	227	249	461	78	104	101	108	231
	Ascolto	141	141	294	70	170	85	121	163
	Cura (accudimento)	413	491	374	177	284	209	451	642
	Disponibilità economica	457	546	914	285	493	285	439	821
	Informazione e orientamento sui servizi	571	657	775	521	605	434	824	1.152
	Lavoro	2		2	2	2	1	4	
	Mantenimento o sviluppo autonomia	13	5	10	3	3	1	2	1
	Mobilità	303	193	323	243	208	149	168	347
	Relazioni familiari	3	2			3		2	3
	Risolvere un'emergenza	21	6	5		11		12	17
	Socializzazione	64	24	151	36		16	34	104
	Tutela e sicurezza	113	19	359	12	63	21	175	48

Tabella 14 - Numero di famiglie nell'Unione Reno Galliera, per comune e numero di componenti. Dati al 31/12/2018

Comune di residenza	Famiglie con 1 componente	Famiglie con 2 componenti	Famiglie con 3 componenti	Famiglie con 4 componenti	Famiglie con 5 o più componenti	Totale
Argelato	1.430	1.331	904	554	150	4.369
<i>incidenza %</i>	33%	30%	21%	13%	3%	100%
Bentivoglio	799	743	497	310	109	2.458
<i>incidenza %</i>	33%	30%	20%	13%	4%	100%
Castel Maggiore	2.951	2.576	1.523	1.011	304	8.365
<i>incidenza %</i>	35%	31%	18%	12%	4%	100%
Castello d'Argile	853	756	521	378	147	2.655
<i>incidenza %</i>	32%	28%	20%	14%	6%	100%
Galliera	797	670	445	275	161	2.348
<i>incidenza %</i>	34%	29%	19%	12%	7%	100%
Pieve di Cento	952	930	543	428	169	3.022
<i>incidenza %</i>	31%	31%	18%	14%	6%	100%
San Giorgio di Piano	1.246	1.136	760	535	147	3.824
<i>incidenza %</i>	32%	30%	20%	14%	4%	100%
San Pietro in Casale	1.842	1.634	1.017	677	292	5.462
<i>incidenza %</i>	34%	30%	19%	12%	5%	100%

Tabella 14BIS - Numero di famiglie nell'Unione Reno Galliera, per comune e numero di componenti. Dati al 31/12/2019

Comune di residenza	Famiglie con 1 componente	Famiglie con 2 componenti	Famiglie con 3 componenti	Famiglie con 4 componenti	Famiglie con 5 o più componenti	Totale
Argelato	1.456	1.325	895	541	144	4.361
<i>incidenza %</i>	33%	30%	21%	13%	3%	100%
Bentivoglio	782	781	497	310	115	2.485
<i>incidenza %</i>	31%	31%	20%	12%	6%	100%
Castel Maggiore	3.027	2.599	1.543	999	308	8.476
<i>incidenza %</i>	36%	30%	18%	12%	4%	100%
Castello d'Argile	879	793	533	404	166	2.775
<i>incidenza %</i>	32%	29%	19%	14%	6%	100%
Galliera	811	671	442	258	172	2.354
<i>incidenza %</i>	34%	29%	19%	11%	7%	100%

Pieve di Cento	966	928	554	428	169	3.045
<i>incidenza %</i>	32%	30%	18%	14%	6%	100%
San Giorgio di Piano	1.267	1.162	768	538	170	3.905
<i>incidenza %</i>	32%	30%	20%	14%	4%	100%
San Pietro in Casale	1.862	1.610	1.054	692	293	5.511
<i>incidenza %</i>	34%	29%	19%	13%	5%	100%

Tabella 14TRIS - Numero di famiglie nell'Unione Reno Galliera, per comune e numero di componenti. Dati al 31/12/2020

Comune di residenza	Famiglie con 1 componente	Famiglie con 2 componenti	Famiglie con 3 componenti	Famiglie con 4 componenti	Famiglie con 5 o più componenti	Totale
Argelato	1.472	1.360	874	533	140	4.379
<i>incidenza %</i>	34%	31%	20%	12%	3%	100%
Bentivoglio	796	779	511	297	115	2.498
<i>incidenza %</i>	32%	31%	20%	12%	5%	100%
Castel Maggiore	3.051	2.635	1.541	996	304	8.527
<i>incidenza %</i>	36%	31%	18%	12%	3%	100%
Castello d'Argile	880	774	543	399	159	2.755
<i>incidenza %</i>	32%	28%	20%	14%	6%	100%
Galliera	848	653	453	256	166	2.376
<i>incidenza %</i>	36%	27%	19%	11%	7%	100%
Pieve di Cento	958	944	569	406	171	3.048
<i>incidenza %</i>	31%	31%	19%	13%	6%	100%
San Giorgio di Piano						
<i>incidenza %</i>						
San Pietro in Casale	1.896	1.609	1.060	698	295	5.558
<i>incidenza %</i>	34%	29%	19%	13%	5%	100%

Analizzando nello specifico il target più rilevante della “famiglia e minori” e scorporandolo in base alla numerosità dei relativi componenti per singolo comune si nota come nel comune di Galliera le famiglie con 5 componenti e oltre siano lievemente in vantaggio rispetto agli altri comuni; si verifica la medesima situazione per le famiglie con un componente soltanto per il comune di Castel Maggiore, anche se in generale il valore in percentuale di nuclei famigliari suddivisi per numero di componenti sembra essere piuttosto uniforme in tutti gli otto comuni dell'Unione (vedi tab.14); approfondendo ulteriormente si può evidenziare che il valore medio percentuale per le famiglie con un solo componente si aggira attorno al 33%, per le famiglie

con due componenti al 30% per le famiglie con tre componenti al 19%, per le famiglie con quattro componenti al 13% e per le famiglie con cinque e più componenti al 5%.

Il valore medio di componenti per famiglia negli otto comuni dell'Unione Reno Galliera nell'anno 2018 è di 2,3; ma ciò che risulta interessante notare è che la percentuale delle famiglie rispetto alla popolazione residente si aggira attorno al 43% in media.

Paolo Gurgone

Assessore alle Politiche per l'infanzia e l'istruzione - Politiche sociali.
Politiche abitative - Città Multietnica - Sanità - Legalità.